

S T A T U T O Rep.3024/1023
DELL'ASSOCIAZIONE
"EIKONA FILM"

ART. 1) - Costituzione, Denominazione e Sede

E' costituita, ai sensi della **legge 7 Dicembre 2000, n. 383**, l'Associazione di **Promozione Sociale** denominata **"EIKONA FILM"**.
L'Associazione ha sede in **PALERMO**.
L'Associazione potrà istituire ovunque sedi secondarie, succursali e rappresentanze.

Art. 2) - Scopi, attività e durata.

L'Associazione apolitica e apartitica, ha durata illimitata e non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale nei confronti degli associati, dei loro familiari e dei soggetti terzi; nello specifico l'associazione, dal giorno della sua costituzione, si prefigge di raggiungere i seguenti scopi:

- realizzazione, produzione, promozione e distribuzione di films e audiovisivi in genere;
- diffusione della cultura cinematografica in senso lato;
- realizzazione di iniziative culturali nel settore dello spettacolo, quali festivals, eventi, laboratori cinematografici e teatrali, seminari, corsi, convegni, pubblicazioni, mos tre, incontri, studi, manifestazioni;
- valorizzazione e diffusione della cultura dello spettacolo, del cinema, del teatro, della musica, dell'editoria, della fotografia e delle arti in genere soprattutto, ma non esclusivamente, sul territorio siciliano;
- svolgimento e stimolazione di altre attività collaterali sul piano culturale e della ricerca, con riferimento anche a mezzi come la televisione e le arti in genere, considerati quali mezzi di supporto e terapia nei confronti del disagio sociale, della crescita del territorio, della valorizzazione delle risorse umane e locali, del patrimonio artistico, ambientale ed enogastronomico;
- ogni altra operazione o attività collaterale e sinergica utile al raggiungimento degli scopi sociali.

E' esclusa qualsiasi finalità professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli associati. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposti dalla legge o effettuate a favore di altre Associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima struttura unitaria. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Per il raggiungimento degli scopi enunciati **EIKONA FILM** si potrà avvalere:

- della collaborazione di persone, gruppi, aziende, Enti Pub-



[Handwritten signature]

blici e privati, Enti locali, Istituzioni universitarie, Organismi nazionali e internazionali, per lo svolgimento dei suddetti indirizzi operativi e al fine di supportare iniziative idonee all'incremento dell'attività culturale del contesto in cui si opera;

- prevalentemente delle prestazioni personali dei soci fondatori e ordinari; potrà avvalersi di collaborazioni esterne, di persone fisiche e giuridiche e di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento o per qualificare e specializzare l'attività da essa svolta.

L'Associazione si prefigge di promuovere la partecipazione dei propri soci alla vita della comunità con particolare riferimento a quella regionale, per attuare in particolare l'avvicinamento dei giovani attraverso esperienze formative, laboratoriali e pratiche per tutto ciò che riguarda la produzione, la creazione e lo sviluppo delle Arti.

Per il compimento dei propri scopi sociali e nell'intento di operare per la realizzazione di interessi a valenza collettiva, **EIKONA FILM** si propone di collaborare in particolare con altre associazioni, istituti culturali, amministrazioni locali e altri soggetti sul territorio nazionale ed internazionale proponendo e realizzando in collaborazione, per delega o in proprio, con fondi propri o con finanziamenti esterni, la produzione, anche indipendente, di opere cinematografiche, televisive e teatrali, su temi di carattere sociale, culturale ed ambientale anche per fini divulgativi.

L'Associazione si prefigge inoltre di organizzare spettacoli, seminari, corsi, festivals, manifestazioni e conferenze inerenti l'attività dell'associazione stessa e le arti visive nel genere. Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione può utilizzare i propri soci, accogliere praticanti e stagisti, avvalersi sia di prestazioni retribuite che di prestazioni gratuite.

Art. 3) - Patrimonio ed entrate

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito da:

- contributi sociali, in termini di lavoro e conferimenti,
- dai beni mobili e immobili che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo e che diverranno proprietà dell'Associazione,
- da elargizioni o contributi da parte di Enti Pubblici o privati, persone fisiche e giuridiche;
- dagli avanzi netti di gestione;
- fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Per l'adempimento dei propri compiti l'Associazione può disporre inoltre delle seguenti entrate:

- versamenti effettuati da tutti coloro che aderiscono all'Associazione in qualità di soci sostenitori;

- redditi derivanti dal suo patrimonio;
- contributi di Organismi Nazionali e Internazionali;
- introiti ottenuti dallo svolgimento della propria attività;
- eventuali altre erogazioni, donazioni e lasciti.

L'Associazione ha facoltà di chiedere sovvenzioni, finanziamenti, sponsorizzazioni a soggetti pubblici e privati e conseguentemente provvedere attraverso il proprio rappresentante legale ad incassare le somme elargite rilasciando quietanza liberatoria per esonero o responsabilità.

L'Associazione dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi sopra nazionali, nazionali o locali di governo, delle aziende pubbliche e private dai quali percepirà un eventuale finanziamento.

Art. 4) - Gli associati. Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'Associazione è retta dal **Comitato Direttivo**. Oltre ai Fondatori, sono soci Sostenitori o Ordinari, le persone fisiche e giuridiche che, riconoscendosi negli scopi dell'Associazione, ne faranno richiesta al Comitato Direttivo tramite espressa domanda e ne accettino lo Statuto ed eventuali regolamenti interni. Il Comitato Direttivo deve deliberare l'eventuale rifiuto all'ammissione dell'aderente entro 60 (sessanta) giorni. Il Comitato Direttivo dovrà deliberare sulle quote di capitale da versare all'atto di adesione degli aderenti e sulle quote di gestione da versare annualmente.

E' facoltà degli aderenti all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari. La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione o per decesso. L'esclusione dei soci è deliberata e motivata dal Comitato Direttivo per: comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione; persistenti violazioni degli obblighi statutari; scorrettezze, comportamenti illegali o lesivi dell'Associazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica entro 15 giorni dalla ricezione del rilievo e sempre per iscritto.

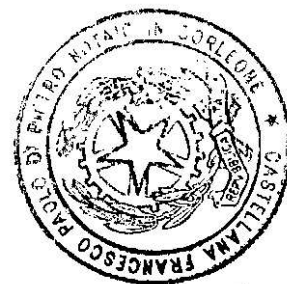
Art. 5) - Organi dell'Associazione.

Sono organi dell'Associazione:

- a)** - l'Assemblea dei Soci;
- b)** - il Comitato Direttivo composto da: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, Segretario/a e consiglieri.
- c)** - il Collegio sindacale o revisore dei conti se istituito dall'assemblea o se obbligatorio per legge.

Le cariche associative vengono ricoperte a titolo gratuito. Ai titolari delle cariche spetta comunque il rimborso delle spese sostenute. Tranne che per il Collegio Sindacale o revisore, tutte le cariche sono in vigore fino a revoca o dimissioni dei loro componenti.

Art. 6) - L'Assemblea



Green

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti i soci Fondatori e Ordinari, e può essere convocata in forma ordinaria e straordinaria. Ogni associato, persona fisica o giuridica rappresentata pro tempore, dispone di un solo voto. Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio può ricevere una sola delega.

L'Assemblea indirizza l'attività di gestione dell'Associazione ed in particolare: approva il bilancio preventivo e consuntivo, delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni, delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Comitato Direttivo.

L'Assemblea, viene convocata dal Presidente o da chi ne fa le veci, in sede ordinaria entro il 30 (trenta) aprile di ogni anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo. L'assemblea potrà essere convocata dal Presidente ogni volta che lo stesso ne ravvisi l'esigenza; è altresì convocata dal Comitato Direttivo o da un terzo degli associati qualora ne ravvisino l'opportunità e ne facciano formale richiesta.

All'assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- discutere e deliberare sui bilanci consuntivi e preventivi e sulle relazioni del Comitato Direttivo a bilanci;
- eleggere e revocare i membri del Comitato Direttivo e degli altri organi dell'associazione;
- approvare le linee generali del programma di attività dell'associazione;
- deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere.

Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un terzo dei soci. L'Assemblea straordinaria, delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Comitato Direttivo o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e in assenza di entrambi da altro membro del Comitato Direttivo eletto dai presenti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante invito scritto almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione, contenenti: ordine del giorno, luogo, data ed orario della prima e dell'eventuale seconda convocazione. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei tempi di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati. La seconda assemblea dovrà essere convocata alla distanza di almeno un (1) giorno dalla prima.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, che deve essere adottata con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) dei soci. In caso di scioglimento l'assemblea delibererà in ordine alla nomina dei liquidatori ed alla devoluzione del patrimonio residuo ai fini di utilità sociale, giusta il disposto della lettera l) dell'art. 3, legge 383/2000.

Art. 7) - Il Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo, nella prima nomina, è formato dai Soci fondatori, un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), fra i quali vi sono il Presidente e il Vice-Presidente. I membri del Comitato Direttivo rimangono in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Comitato decade dall'incarico, il Comitato può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea per la ratifica.

Il Comitato nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere e un Segretario. Il Comitato direttivo, qualora lo ritenesse opportuno, potrà nominare un soggetto fiduciario e/o nucleo operativo per curare particolari progetti e/o esigenze.

Al Comitato Direttivo spetta di: deliberare sulle materie di ordinaria amministrazione; redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea; predisporre i bilanci; nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario; deliberare sulle domande di nuove adesioni ordinarie; acquisire al patrimonio sociale gli apporti dei soci sostenitori; provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione dell'eventuale quota associativa annuale; escludere i soci; sostituirsi all'Assemblea in caso di urgenza per atti di straordinaria amministrazione, salvo successiva ratifica da parte dell'Assemblea stessa.

Il Comitato Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e in assenza di entrambi dal membro più anziano. Il Comitato Direttivo è convocato di regola una volta al mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno, o quando almeno uno dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante comunicazione scritta, con almeno 10 giorni di preavviso. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i membri del

Comitato. I verbali di ogni adunanza del Comitato Direttivo, redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da tutti i presenti, vengono consegnati agli atti.

Il Comitato è responsabile della Cassa e della custodia dei valori e dei beni in genere, nonché della regolare tenuta dei libri sociali e di tutti i libri contabili. Il Comitato cura gli aspetti fiscali previsti dalle legge.

Art. 8) - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Comitato Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci. Al Presidente è attribuita la responsabilità di ogni atto sociale, ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano con gli stessi poteri al Vice-Presidente o, in assenza, al componente più anziano. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Comitato Direttivo e, in caso di urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva. Egli potrà intrattenere rapporti di qualsiasi genere con istituti bancari e finanziari, aprire ed estinguere conti correnti e prelevare su di essi, esigere, dandone piena quietanza, somme e importi di qualsiasi genere da privati, aziende ed Enti o Organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali.

Art. 9) - Il segretario e il tesoriere

Il Segretario tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, Comitato Direttivo, registro degli associati) e cura la corrispondenza dell'associazione.

Il Tesoriere cura gli incassi ed i pagamenti dell'associazione in conformità alle decisioni del Comitato Direttivo. Tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, cura gli aspetti fiscali e di consulenza del lavoro, predispone da un punto di vista contabile i bilanci. E' responsabile nei confronti dell'Associazione del proprio operato.

Art. 10) - Il Collegio Sindacale o il revisore dei conti

Se non obbligatorio per legge, l'assemblea può eleggere un Collegio dei Sindaci composta da tre soci o un Revisore dei conti, eletti al di fuori dei componenti del Comitato direttivo e senza alcun legame parentale con gli stessi. I Sindaci o il Revisore dei conti durano in carica tre anni a decorrere dalla nomina e sono rieleggibili. Il Collegio dei sindaci o il Revisore dei conti hanno il compito di verificare periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redigere apposita relazione da allegare al bilancio consuntivo. Per l'assolvimento del proprio mandato i sindaci o il Revisore dei conti hanno libero accesso alla documentazione contabile e amministrativa dell'Associazione. Le modalità di nomina dei sindaci e del Revisore, il funzionamento del collegio sono disciplinate dal regolamento di amministra-

zione dell'Associazione.

L'incarico di sindaco e/o Revisore è gratuito fatta eccezione per le spese direttamente sostenute per l'assolvimento dell'incarico.

Art. 11) - Libri dell'Associazione e rendiconto

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze, degli aderenti e delle delibere assembleari. I libri dell'Associazione sono visibili ai soci che ne fanno istanza, le eventuali copie sono a spese dei richiedenti. Il bilancio dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Comitato Direttivo entro il trentuno marzo dell'anno successivo per l'esame e la successiva convocazione dell'assemblea ordinaria entro il 30 aprile di ogni anno. Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Art. 12) - Controversie. Rinvio

Le controversie tra gli associati o tra questi e l'Associazione saranno sottoposte al giudizio di un Collegio di 3 (tre) probiviri all'uopo designati, 2 (due) nominati dalle parti in controversia (uno ciascuno) e uno eletto dall'Assemblea degli associati. Il giudizio del Collegio sarà inappellabile. In ogni caso, per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento al **Codice Civile e dalla Legge 7 Dicembre 2000, n. 383, e ove previsto dal decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460.**

Il Foro competente è quello di **PALERMO**.

F.ti: Giuseppe Santostefano - Gianluca Liguori - Anna Li Muli - Anna Fici - Giuseppe Gigliorosso - Emiliano Simone Bonaffini - Valentina Gebbia - FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.